

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Ariano Irpino - **Decreto dirigenziale n. 3 del 6 aprile 2009 – L.R. 54 del 13/12/1985 e s.m.i. - artt. 27 e 28. Attività estrattiva non autorizzata nel Comune di Ariano Irpino (AV), foglio 50, p.lle 15, 260 e 261. Apposizione sigilli. Ripristino dei luoghi ovvero ricomposizione ambientale.**

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L.R. n. 54 del 13/12/1985;
- la L.R. n. 17 del 13/04/1995;
- il D.P.R. n. 128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7/6/2006 (BURC n. 27 del 19/6/2006) e n. 12 del 6/7/2006 (BURC n. 37 del 14/8/2006).
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1002 del 15/06/2007;

PREMESSO che

- Questo Settore, con D.D. 162 del 30/11/2007, a seguito di accertata coltivazione abusiva di materiale gessoso (con processo verbale n. 3 del 27.11.2007) sull'area sita nel comune di Ariano Irpino, foglio 50, p.lle 15, 260 e 261, ha tra l'altro ordinato
 - al sig. Cardinale Domenico, nella qualità di proprietario dei suoli,
 - alla società Cardinale Domenico & C. Snc, quale impresa esecutrice, nelle persone degli Amministratori sig. Cardinale Domenico e sig. Cardinale Francesco;
 - alla società Fratelli Miele s.r.l., quale impresa esecutrice, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Miele Antonio;
 - ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s.m.i., la sospensione dell'attività estrattiva non autorizzata in Ariano Irpino (AV) sul suolo individuato al foglio 50, part.lle 15, 260 e 261, nonché il divieto di asportazione del materiale già escavato e giacente sui luoghi;
 - ai sensi dell'art. 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i., il ripristino dei luoghi o, se non sia possibile, la ricomposizione ambientale, sulla scorta di idoneo progetto, comprensivo degli elaborati di cui ai punti b), c), d), f), g), i), l) dell'art. 8 co. 2 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i., redatto secondo le disposizioni di cui al titolo IV Capo VI del vigente Piano Regionale delle Attività Estrattive, nonché di tutta la normativa in genere vigente sulla materia, da inoltrare nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, nelle modalità previste dalla L.R. 54/85 e s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- Il TAR Campania – SA Sez. II, con ordinanza n. 318 del 27.03.2008, ha respinto la domanda incidentale di sospensione del citato D.D. 162/2007 proposta dalla Società Cardinale Domenico & C. S.n.c. con motivi aggiunti nel ricorso n. 4975/1998;
- Il Consiglio di Stato Sez. VI, con Ordinanza n. 4905 del 16.09.2008 ha respinto la domanda incidentale di sospensione della citata Ordinanza TAR Campania – Salerno Sez. II n. 313/2008 proposta dalla Società Cardinale Domenico & C. S.n.c.;
- con nota n. 65057 del 26.01.2009, ribadita con nota n. 177906 del 02.03.2009, questo Settore ha diffidato il sig. Cardinale Domenico, la società Cardinale Domenico & C. Snc e la società Fratelli Miele srl, agli adempimenti prescritti con D.D. 162/07, di ripristino, o se non sia possibile, di ricomposizione ambientale;
- dal processo verbale di sopralluogo esperito da tecnici di questo Settore in data 03.04.2009, è emerso quanto segue: *“Rispetto al precedente sopralluogo in data 23.01.2009 si rileva quanto segue. Ai luoghi si accede mediante una pista di circa 600 m. Esiste recinzione dell'area, ma l'accesso non è inibito. Sono presenti, e fermi, n. 3 escavatori, dei quali due armati di martellone pneumatico ed il terzo di benna, quest'ultimo contrassegnato dalla scritta F.lli Miele SRL. Non si*

rinvengono persone. E' evidente l'avvenuta attività di escavazione, in violazione dell'ordine di sospensione impartito ai sensi dell'art. 26 LR 54/85 con D.D. 162 del 30.11.2007. In particolare, si rileva lieve ulteriore arretramento dell'originaria superficie di scavo e ulteriore escavazione verso monte, su un fronte trapezoidale avente base di circa 50 m. che si rastrema verso l'alto ed altezza di circa 10 m. La pedata del gradone è di circa 5-6 m. Parte del materiale è tuttora ai piedi delle scarpate. E' visibile una recinzione formata da paletti in legno e filo spinato e cartelli ammonitori del pericolo."

RITENUTO che

- per quanto sopra riportato, è accertata l'inadempienza al provvedimento di sospensione dei lavori di cui al citato D.D. 162/07, sicché ricorrono gli estremi di applicazione degli artt. 27 (apposizione di sigilli), 28 co. 1 (sanzioni) della L.R. 54/85 e smi;

DATO ATTO che

- con il richiamato processo verbale del 03.04.2009 è stata comminata la sanzione amministrativa di cui all'art. 28 co.1 L.R. 54/85 e smi, determinata, in applicazione dell'art. 6 della L.R. 13/83, nella misura ridotta, pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, aumentata delle spese e diritti, per complessivi € 3.479,20 (diconsi euro tremilaquattrocentosettantanove/20);
- con nota n. 296505 del 03.04.2009 questo Settore ha comunicato al sig. Cardinale Domenico, alla società Cardinale Domenico & C. Snc e alla società Fratelli Miele s.r.l., l'esito dell'accertamento sopra richiamato del 03.04.2009, confermando l'ordine di sospensione ai sensi dell'art. 26 L.R. 54/85 e smi e ordinando, ad horas, la recinzione dei luoghi interessati dalla coltivazione, ai fini dell'apposizione dei sigilli ai sensi dell'art. 27 della L.R. 54/85 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della U.O. Cave nonché Responsabile del procedimento p.i. Giovanni Mazzariello e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso Responsabile del Procedimento

Per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formare parte integrante e sostanziale:

DISPONE

- l'apposizione dei sigilli ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L.R. 54/85 e s.m.i., all'uopo incaricando di tutti i correlati adempimenti il funzionario in servizio presso lo scrivente Settore cui è già affidata la vigilanza ex L.R. 54/85 e smi, p.i. Giovanni Mazzariello

ORDINA

per i motivi innanzi indicati che si intendono qui integralmente riportati,

- al sig. Cardinale Domenico;
- alla società Cardinale Domenico & C. Snc;
- alla società Fratelli Miele s.r.l.;

il ripristino dei luoghi o, se non sia possibile, la ricomposizione ambientale, ai sensi dell'art. 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i., sulla scorta di idoneo progetto, comprensivo degli elaborati di cui ai punti b), c), d), f), g), i), l) dell'art. 8 co. 2 della L.R. n. 54/1985 e s.m.i., redatto secondo le disposizioni di cui al titolo IV Capo VI del vigente Piano Regionale delle Attività Estrattive, nonché di tutta la normativa in genere vigente sulla materia, da inoltrare nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, nelle modalità previste dalla L.R. 54/85 e s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive.

Si fa altresì presente che:

- in caso di accertata inadempienza all'obbligo di ripristino dei luoghi o, se non sia possibile, la ricomposizione ambientale, ai sensi dell'art. 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i., si provvederà con rivalsa delle spese a carico degli inadempienti;

- avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici;
- al Settore Ricerca e Valorizzazione Cave e Torbiere - A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Regionale Tutela Ambiente - A.G.C. 05, Settore 02;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 17;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- all'Ufficio Messi del Comune di Ariano Irpino (AV), per la notifica al sig. Cardinale Domenico;
- all'Ufficio Messi del Comune di Ariano Irpino (AV), per la notifica alla società Cardinale Domenico & C. Snc, nelle persone degli Amministratori sigg.ri Cardinale Domenico e Cardinale Francesco;
- all'Ufficio Messi del Comune di Buonalbergo (BN) per la notifica alla società F.lli Miele s.r.l., nella persona dell'Amministratore Unico Miele Antonio;
- al Sindaco del Comune di Ariano Irpino (AV), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comando Vigili Urbani di Ariano Irpino (AV);
- all'UTC del Comune di Ariano Irpino (AV);
- alla Comunità Montana dell'Ufita di Ariano Irpino (AV);
- al Ministero dell'Ambiente Servizi Impatti e Valutazione Ambientale Cave –ROMA;
- alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Avellino;
- alla Soprintendenza Archeologica di Salerno;
- al Comando Stazione Forestale di Ariano Irpino (AV);
- all'A.S.L. AV 1 di Ariano Irpino (AV);
- all'Ispettorato del Lavoro di Avellino;
- all'ISPESL di Napoli;
- alla Stazione dei Carabinieri di Ariano Irpino (AV);
- alla Tenenza della Guardia di Finanza di Ariano Irpino (AV);
- alla Provincia di Avellino.

Il Dirigente del Settore
ing. Celestino Rampino